

Gian Paolo Brizzi

Professore emerito

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Curriculum vitae

1. Nel 1970 ho iniziato la mia attività didattica e di ricerca presso l'Università di Bologna dapprima come borsista e quindi come assistente ordinario presso le cattedre di Storia moderna di Paolo Prodi, Roberto Ruffilli e Adriano Prosperi e dal 1976-1977 ho insegnato Storia moderna prima come incaricato e dal 1980 come professore associato. Professore ordinario di Storia moderna dal 1986, mi sono trasferito all'Università di Sassari dove ho insegnato presso la Facoltà di Magistero e dal 1991 presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Nel 1997 mi sono trasferito all'Università di Bologna ove ho insegnato presso la Facoltà di Conservazione dei Beni culturali (sede di Ravenna) ed ora presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Oltre alla Storia moderna ho insegnato per alcuni anni anche Storia della scuola e Storia della Chiesa.

Sono Direttore dell'Archivio storico dell'Università di Bologna per delega rettorale; membro-rappresentante dell'Italia nella International Commission for the History of the Universities; segretario generale del Centro interuniversitario per la storia delle università italiane (Cisui) dal 1997.

Direttore della rivista "Annali di storia delle università italiane". Rappresentante per l'Italia nella International Commission for the History of University. Membro del comitato scientifico delle riviste "Cuadernos del Instituto Antonio de Nebrija de Estudios sobre la Universidad", "Quaderni di storia dell'università di Padova". Presidente di Corsi di laurea; Direttore del Dipartimento di Discipline storiche, antropologiche e geografiche dell'Università di Bologna (da 1.11.2009 a 31.10.2012).

2. Nel campo scientifico ho collaborato con l'Istituto Universitario Europeo di Firenze (Daniel Roche, Dominique Julia), con il Collège de France (Marc Fumaroli), con il CNRS (Luce Giard). Ho partecipato a progetti di ricerca inter-universitari (40%), ho diretto programmi di ricerca finanziati dal CNR e da altri enti (es. Regione autonoma della Sardegna, Regione Emilia e Romagna, Comune di Bologna). Ho diretto progetti Furb e Prin.

Nel 1987 ho promosso la fondazione del Centro interdisciplinare per la storia dell'Università di Sassari. Ho promosso la creazione, nel 1997, del Centro interuniversitario per la storia delle università italiane (al quale aderiscono le Università di Bologna, Messina, Padova, Sassari, Torino, Pavia, Parma, Ferrara, Pisa, Siena, Aosta, Macerata, Milano Politecnico, Milano Statale, Molise, Teramo, Roma Tor Vergata, Tuscia, Bari, Siena, Siena stranieri, Bocconi, Scuola Normale di Pisa) di cui sono il segretario generale dal 1997.

3. Attività di ricerca.

a. Strategie educative e processi di formazione della classe dirigente in età moderna.

Collegandomi alle tematiche suscitate dal vasto filone di studi sulla formazione dello Stato moderno, ho orientato il mio interesse verso quelle istituzioni educative che, a partire dalla metà del XVI secolo, si proposero di rispondere ad una domanda di cultura e di competenze 'tecniche' qualitativamente nuove. In particolare la mia attenzione si è rivolta ad un'istituzione educativa sviluppatasi in vari paesi europei fin dalla fine del XVI secolo che affrontò organicamente il problema dell'educazione e della formazione culturale dei futuri quadri della classe dirigente: il collegio dei nobili. Attraverso l'analisi delle formule educative, dei modelli culturali e degli stereotipi di comportamento proposti ai convittori di questi collegi, ho voluto illustrare alcuni dei fattori che consentirono alla nobiltà di mantenere pressoché inalterato il proprio ruolo politico e sociale fino alla crisi dell'antico regime.

vedere soprattutto:

G. P. Brizzi, *La formazione della classe dirigente nel Sei-Settecento. I 'seminaria nobilium' nell' Italia centro-settentrionale*, Bologna, Il Mulino, 1976;

G. P. Brizzi, *Un' istituzione d' antico regime tra rivoluzione e restaurazione sociale: il collegio di Modena*, in *Reggio e i territori estensi dall' antico regime all' età napoleonica*, a cura di Marino Berengo e Sergio Romagnoli, Parma, Pratiche editrice, 1979, 557-582;

G. P. Brizzi, A. D' Alessandro, A. Del Fante, *Università, Principe, Gesuiti. La politica farnesiana dell' istruzione a Parma e Piacenza (1545-1622)*, Roma, Bulzoni, 1980.

b. Alfabetismo e alfabetizzazione in Emilia e Romagna nel XVIII secolo.

Sulla scorta delle indicazioni metodologiche suggerite dagli studi di F. Furet, L. Stone, J. Goody e D. Julia, ho coordinato una vasta ricerca sul tema sulle istituzioni scolastiche e sulle modalità di accesso all'area della cultura scritta nel XVIII